



Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò

Salò e i Salodiani

MARZO APRILE 2016 - Anno XVIII - N. 1

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E INFORMATIZZAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO

Cari concittadini e concittadine, in questo numero del notiziario vengono illustrate alcune delle iniziative più importanti che l'Amministrazione, in questi ultimi mesi, ha portato a compimento o sta iniziando a progettare. Tra le prime trovate quelle che riguardano l'adozione del nuovo strumento urbanistico (PGT) e la definitiva messa in atto del nuovo sistema di raccolta rifiuti "porta a porta". Tra le seconde Vi informiamo, da un lato, del lavoro preparatorio per introdurre in Città importanti innovazioni tecnologiche ed informatiche, dall'altro, del progetto a cui ci stiamo dedicando per garantire al territorio più vasto di cui facciamo parte, le necessarie tutele ambientali e le altrettanto indispensabili dotazioni infrastrutturali, collaborando alla creazione del nuovo sistema di depurazione delle acque del lago e al miglioramento e potenziamento della viabilità sulla Gardesana occidentale. Questi ultimi due sono temi amministrativi sovracomunali di rilievo che vedono Salò in prima fila insieme alle locali Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e Comunità del Garda e ad altri Comuni della sponda bresciana e veronese del Garda.

Segue a pag. 3

Smart city... la Salò che verrà

Tutti i progetti per fare di Salò una vera "Smart city", vale a dire una "Città intelligente".

Un'alleanza con la Comunità Montana di Valle Sabbia e una trentina di Comuni (Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Lavenone, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Treviso Bresciano, Vestone, Gavardo, Idro, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Vallio Terme, Villanuova sul Clisi, Vobarno, Castenedolo, Mazzano, Muscoline, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato, Botticino) è stata suggellata per dare attuazione ad un ambizioso progetto di innovazione delle attuali infrastrutture dell'illuminazione pubblica della nostra città. L'accordo prevede, tra le altre cose, la partecipazione ad un bando di Regione Lombardia per recuperare ulteriori fondi per la realizzazione del progetto.

Si tratta di un programma di ampio respiro, che si articolerà in una prima fase di sostituzione degli impianti e dei corpi illuminanti (con corpi di nuova generazione e a basso consumo, funzionanti con tecnologia led, installati su "lampioni intelligenti"), cui seguirà una seconda fase che prevede la creazione di una "infrastruttura smart" su tutto il territorio comunale. Si pensa, per intenderci, ad un impianto in cui ogni lampione

possa diventare un terminale su cui collocare telecamere per la videosorveglianza, hotspot wi-fi, centraline per i controlli ambientali che possano misurare, per esempio, i gas di scarico.

Salò potrà diventare in tal modo una città attenta ai consumi, una città superconnessa e una città controllabile da un sistema di videosorveglianza capillare. Uno dei presupposti per l'attuazione di tutto questo è ovviamente la disponibilità di connessioni superveloci garantite dalla fibra ottica.

Per dare attuazione al progetto si prevedono tempi medio-lunghi, almeno un paio di anni, periodo necessario per l'esame dell'attuale infrastruttura, la predisposizione della documentazione per la partecipazione al bando, l'affido dei lavori e l'esecuzione degli stessi.

«È importante sottolineare - spiega il consigliere con delega all'innovazione tecnologica, Matteo Bussei - che al cittadino questa operazione non costerà nulla: gli importi necessari deriveranno da un investimento pluriennale che terrà conto degli importi risparmiati sui futuri bassissimi consumi, conseguiti grazie alla tecnologia led, e al contributo derivante dal bando di Regione Lombardia».



da GIOTTO a DE CHIRICO

I TESORI NASCOSTI

UN PROGETTO DI REGIONE LOMBARDIA

a cura di

VITTORIO SCARBI

13 APRILE - 6 NOVEMBRE 2016

MUSEO DI SALÒ

M U S A

Garda Musei

Regione Lombardia

Città di Salò

Il MuSa si trova in Via Brunati, 9 - Salò (BS) 0365/20553 • info@museodisalo.it



segui su
f t p in g+

Travel Office Organizzazione viaggi individuali e di gruppo, meetings, incentives, eventi.

Realizza i tuoi sogni

Viaggi e vacanze in Italia e nel mondo

ocean viaggi
come sempre... di casa nel mondo

Prenota con noi...

BRUCE SPRINGSTEEN
Milano S. Siro - 3 e 5 luglio

Biglietti per i parchi del Garda
e in più concerti • spettacoli • show • Arena & Vittoriale

ALTRE BIGLIETTERIE & PREVENDITE
Treno FF.SS e ITALO
Aerei di linea
Low cost e Bus
Marittime e traghetti

www.oceanviaggi.it

**... TUTTO QUESTO E NON SOLO!
ci trovi a SALÒ**
nella piazzetta di via Brunati
tel. 0365.522484
salò@oceanviaggi.it

Brescia 030.43474 • Castiglione d/S 0376.638054
Desenzano 030.9911970 • Lonato 030.9131461
Montichiari 030.9981483 • Sirmione 030.9906360

Gardaland PARK **CANEVA AQUAPARK** **AQUARDENS** **Parco Sigurtà Giardino** **Parco Natura Viva** **Medieval Times** **MOVIELAND STUDIOS** **ISOLA del GARDA**

Realizzazione su misura di presidi ortopedici

- Busti - Plantari - Scarpe ecc.
- Protesi per mastectomia
- Cinti - Calze elastiche
- Apparecchiature elettromedicali
- Carrozzelle - Stampelle
- Letti ortopedici
- Sistemi antidecubito
- Esame del passo

Ortopedia Sanitaria SIGNORI TILDE

convenzionata ASL - INAIL

SALÒ (BS), via Brunati, 19
Tel. e Fax 0365.43689
e-mail: ortopediasignori@mail.com

ORTOPEDIA

dal 1978

EGESTA

L'esperienza dell'innovazione



VENDITA E ASSISTENZA
Computer e Notebook • Stampanti e plotter
Toner e Cartucce Inkjet

EPSON **Canon** **hp** **ASUS**

Via Valle, 8 - Salò (BS) - info@egesta.it - Tel. 0365 521500

LA PAROLA AL SINDACO

Segue da pag. 3

Nel Notiziario trovate anche, tra le altre, l'informazione riguardante la prestigiosa mostra pittorica intitolata "I tesori d'Italia: da Giotto a De Chirico" che è in fase di allestimento nel Mu.Sa. e che verrà inaugurata il 13 aprile prossimo.

Si tratta di un evento di caratura internazionale organizzato dalla Direzione del Museo cittadino, curato e ideato personalmente dal prof. Vittorio Sgarbi che lo presenterà alla stampa nazionale in occasione, appunto, della giornata inaugurale.

Infine, nell'introdurVi a questa, ci auguriamo, interessante lettura, intendo ringraziare gli inserzionisti privati, il cui contributo ci consente di pubblicare, con cadenza trimestrale, questo Notiziario così da renderVi partecipi dell'attività amministrativa comunale.

Buona lettura!!

IL SINDACO avv. Giampiero Cipani

Arriva la fibra ottica

È in corso in queste settimane la posa dei cavi che porteranno la banda ultra larga negli edifici pubblici della città.

Grazie a linee dedicate questi edifici strategici, sempre più alle prese con servizi e applicazioni che necessitano di grande quantità di banda, avranno presto a disposizione una connessione a 100 megabit, che finalmente consentirà l'accesso a servizi di nuova generazione inimmaginabili con i sistemi di trasmissione dati utilizzati oggi. La nuova rete autostradale dell'informatica salodiana, in ogni caso, non porterà i suoi vantaggi solo negli uffici pubblici. Già alcuni utenti commerciali stanno richiedendo all'operatore l'allacciamento alla propria attività. E nel prossimo futuro sarà possibile per tutti i privati cittadini avere una connessione in fibra o una connessione veloce.

La nuova infrastruttura informatica salodiana è in fase di posa ad opera della società bresciana Intred (la stessa, per intenderci, che ha realizzato l'autostrada digitale valsabbina da poco inaugurata). È un'operazione che comporterà investimenti contenuti per l'ente pubblico, con costi sostenuti sostanzialmente dal privato, che li ammortizzerà gestendo il servizio con le utenze private. ●



iTown Salò, il tuo comune sempre in tasca

L'app di Salò, già attiva da diversi mesi, si sta arricchendo sempre più di nuovi contenuti, grazie al lavoro degli uffici comunali e delle associazioni che vi stanno riversando dati, informazioni, immagini.

L'app del circuito iTown è uno strumento già in dotazione a numerosi comuni gardesani che consente di rendere facilmente fruibili, al turista come al residente, una moltitudine di informazioni. Si tratta di un'applicazione per cellulari smartphone e tablet, scaricabile da chiunque gratuitamente tramite l'app store di Apple o il play store dei dispositivi Android. Sono numerose le attività di Salò che hanno deciso di aderire al progetto, cogliendo le opportunità di visibilità che questo strumento è in grado di offrire. Si ricorda che il progetto è totalmente a carico del Comune e che nessun importo deve o dovrà essere corrisposto dalle attività che intendano aderirvi (una quota a tantum di 50 euro potrà essere richiesta dagli addetti iTown solo nel caso in cui chi intendesse aderire non sia in grado o non abbia voglia/tempo di impostare il proprio spazio). Ricordiamo che per informazioni, o per aderire, basta registrarsi al sito www.itown.me, oppure chiamare il 030/9911141.



Nell'ambito dello sviluppo di questo progetto si segnala anche un bell'esempio di collaborazione scuola-istituzioni. È infatti in fase di stipula una convenzione tra il Comune di Salò e l'Accademia di belle arti Santa Giulia di Brescia per affidare agli studenti dell'accademia il compito di realizzare le schede dei beni storici e culturali della città. Schede che saranno caricate sulla app, che diventerà così una sorta di museo virtuale di Salò.

L'accordo prevede una partnership che vedrà all'opera gli studenti del corso «Multimedialità dei Beni Culturali», coordinati dal prof. Riccardo Bartoletti. I ragazzi predisporranno le schede di palazzi, musei, monumenti e opere d'arte fruibili in Salò per poi caricarle, corredate da fotografie, sulla app.

Segnaliamo infine, a chi volesse approfondire la conoscenza e le potenzialità di questo nuovo strumento, che è in fase di programmazione una nuova serata di illustrazione della app, aperta a cittadini e operatori. ●

Il Duomo s'illumina d'immenso



La sera della vigilia di Natale il sindaco Cipani e mons. Andreis hanno acceso il nuovo impianto illuminotecnico del Duomo. La chiesa madre della nostra città è emersa finalmente dal buio della notte che finora l'aveva inghiottita. Il progetto illuminotecnico era stato proposto anni fa dall'associazione Amici del Golfo ed è poi stato condiviso da Parrocchia e Comune. Lo ha sviluppato il lighting designer Stefano Mazzanti in collaborazione con lo studio Rizzinelli & Vezzoli ed è stato messo in opera dagli elettricisti Giorgio e Marco Banali. Ricordiamo che fino al 24 dicembre 2015 il Duomo non aveva alcun tipo di illuminazione propria. La luce che lo rendeva minimamente visibile proveniva in modo casuale dall'illuminazione pubblica, che alterava la percezione della cattedrale e il suo rapporto col contesto urbano. L'iniziativa ha comportato un investimento di 65mila euro, in parte finanziato da Comune e Parrocchia, che hanno rispettivamente stanziato 13mila euro, in parte dalla sponsorizzazione della Banca Valsabbina. ●



LAVORI PUBBLICI: adeguamento rete gas del centro storico

Fine lavori entro l'anno

Prosegue l'intervento di sostituzione delle tubature del gas lungo le vie San Carlo, Butturini e Fantoni, l'asse pedonale di circa un km che attraversa l'intero centro storico, dalla Torre dell'Orologio alla Porta del Carmine. Ecco le tempistiche dei lavori.

Le opere, avviate nel 2014, prevedono la sostituzione della vecchia tubatura, posata più di un secolo fa, nel 1905. Allora si utilizzarono tubi in ghisa, oggi non più a norma, per i quali la legge impone la sostituzione entro il 2017. L'intervento sta trovando attuazione tramite lotti successivi, programmati nelle finestre temporali di minor afflusso turistico. Il primo aveva preso il via nell'autunno del 2014 e aveva interessato il tratto di via San Carlo che corre tra la porta dell'Orologio (lato Fossa) e piazza Zanelli, fino alla statua di San Carlo, nei pressi del bar pasticceria Vassalli.

I lavori del primo lotto vennero sospesi per le feste di fine anno e ricominciarono il 7 gennaio 2015 in via Cavour. La scorsa estate un nuovo stop dei lavori, ripresi in autunno secondo un crono-programma prestabilito. Dal 28 settembre al 4 dicembre 2015 si è lavorato in via San

Carlo (dalla statua di San Carlo a piazza Zanardelli compresa). Attualmente, mentre questo notiziario sta andando in stampa, i lavori sono giunti sino alla zona del palazzo municipale.

Questo, invece, il crono-programma dei prossimi mesi:

- **entro il 10 marzo 2016** si porteranno a termine gli scavi in via Butturini, fino a piazza Vittoria;
- **da lunedì 14 marzo fino alla settimana di Pasqua** scavi in via Fantoni, dalla porta del Carmine a vicolo Campanile;
- **settimana di Pasqua**, sospensione lavori;
- **dopo le vacanze pasquali** i lavori proseguono per qualche giorno per poi essere sospesi in aprile, per non recare disagi durante la stagione turistica;
- **autunno 2016**, ultimi lavori lungo via Fantoni,



nel tratto da vicolo Campanile a Piazza Vittoria. Ricordiamo che il fronte su piazza Vittoria non sarà oggetto di lavori, dato che qui le tubazioni furono sostituite un'occasione del recente rifacimento della piazza stessa.

Le opere fanno seguito a quelle già effettuate negli anni scorsi in zona Bellerive, piazza San Bernardino, piazza Bresciani, fondo Fossa, piazza Carmine e via Cure del Lino. Restavano appunto da aggiornare le tubature del centro storico, dall'Orologio alla porta del Carmine.

I costi dell'intervento sono a carico del gestore Retegas.

Durante l'esecuzione delle opere non verrà interrotta la fornitura di gas, se non per il tempo minimo necessario a ricollegare le singole utenze, ovvero per un massimo di due ore. ●

VERSINE, a passeggio nel bosco

Uno sbocco verso lago per la frazione di Villa. Un suggestivo percorso nel bosco, che da via del Panorama scenderà verso il golfo, tra passaggi su passerelle sospese nel verde e balconi panoramici. L'intervento è una delle opere di urbanizzazione previste dalla convenzione urbanistica del resort «Il Giardino», intervento progettato sulla collina delle Versine dalla società Travel Charme. Ancora la costruzione dell'hotel non è avviata (sono stati rilasciati tutti i permessi e le tempistiche sono evidentemente legate a scelte strategiche dei promotori dell'operazione), ma intanto Travel Charme ha chiesto il rilascio del permesso di costruire la nuova passeggiata.

Al percorso si accederà da via del Panorama. L'intervento prevede una duplice linea d'azione: la riqualificazione selvicolturale del bosco, anche in funzione di mitigazione della struttura alberghiera, e la valorizzazione ai fini fruitivi dell'area. Obiettivi che saranno raggiunti tramite la creazione di un camminamento in legno all'interno del bosco, che collegherà il parcheggio di nuova realizzazione lungo via del Panorama alla sottostante via Versine, a due passi dalla zona a lago della Conca d'oro. Sarà un percorso di 530 metri, con un dislivello di circa 30 metri. A metà passeggiata, in prossimità di un dosso naturale, è previsto anche un balcone panoramico, con vista sull'intero golfo. ●



LAVORI PUBBLICI: in primavera iniziano gli interventi

Piano asfaltature urbane

Prenderanno il via nelle prossime settimane i lavori di asfaltatura di numerose strade comunali. Per questi interventi, non più procrastinabili per garantire adeguati standard di decoro e sicurezza, il Comune ha stanziato per il 2016 la considerevole somma di 360mila euro (300mila per opere che troveranno attuazione questa primavera, subito dopo Pasqua; 60mila per interventi programmati in novembre), ai quali si aggiungeranno altri 80mila euro messi a bilancio per il 2017. Sarà rifatto per gran parte il manto stradale di Viale Brescia: si interverrà lungo la corsia di destra scendendo dalla Gardesana, dall'intersezione con la 45 bis all'incrocio con via Pascoli. Sarà rifatta anche la pavimentazione del tratto di strada antistante piazza Sergio Bresciani e di un tratto di via Pietro da Salò (da vicolo Brezzo a vicolo Mercato).

Nuovo asfalto sarà posato anche nei tratti stradali antistanti le piscine comunali e l'asilo di via Montessori, lungo via San Benedetto (da via Papa Giovanni e via Pietro da Salò), via Brunati (dall'Hotel Gambero all'ex Sant'Orsola e nella zona del cinema teatro Cristal), viale Landi (presso lo sbocco della nuova galleria).

Asfaltature in programma anche a Villa: sarà rifatta gran parte della pavimentazione di via Burago, fino all'intersezione con via Filippini. Altre manutenzioni del fondo stradale saranno programmate in base alle priorità individuate dalla Giunta comunale con l'ufficio tecnico.

In materia di viabilità e sicurezza delle nostre strade si ricordano anche gli interventi di sistemazione e riqualificazione delle rotonde stradali portati a termine in questi mesi, con investimenti significativi. ●

In questi mesi, molti gli interventi al via

Impossibile riassumere in queste righe tutti gli investimenti in atto o in programmazione. Qui riportiamo qualche aggiornamento su alcune delle opere più significative. Di altre abbiamo già parlato nei numeri precedenti di questo notiziario: dall'apertura del MuSa all'illuminazione a Campoverde, dagli interventi di sistemazione di torrenti e frane ai lavori al cimitero. E di altre ancora parleremo presto: la riqualificazione delle piazze (Fossa, San Bernardino e S. Bresciani), del Lazzaretto, del teatro, del lungolago di Barbarano.

Iniziati i lavori alla "Casa della cultura"

Hanno preso il via, nelle scorse settimane, i lavori di ristrutturazione dell'ex tribunale di via Leonesio. Si tratta del primo lotto del progetto che trasformerà il dismesso palazzo di giustizia nella nuova "casa della cultura" salodiana, con la biblioteca civica, ma anche altre funzioni culturali, come le sedi dell'Ateneo, del Centro studi e documentazione sulla Rsi, i locali per il gruppo archivisti dell'Asar, spazi dedicati ai giovani. L'intervento prevede opere strutturali per 302.063 euro, finanziati dal privato che promuove il recupero dell'immobile "ex Battani" in via San Carlo (scomputo oneri di urbanizzazione).

Il progetto prevede la creazione di un grande "open space" al piano terra dell'ex tribunale, dove sarà collocata la biblioteca comunale con tut-

ti i servizi annessi. Nel corso di questa prima tranche di lavori si provvederà inoltre a rifare l'impiantistica dell'immobile.

Il secondo lotto (300mila euro a carico del Comune) prevede l'allestimento e l'arredamento (con l'obiettivo di trasferire la biblioteca nel 2017) secondo le indicazioni fornite dalla cooperativa Zeroventi incaricata del progetto bibliotecario. I servizi bibliotecari troveranno collocazione al piano terra, mentre gli archivi e le raccolte cartacee saranno posizionati nel seminterrato. Al primo piano, infine, avranno sede l'Ateneo, il Centro studi sulla Rsi ed eventualmente altri enti culturali. Nella palazzina esterna, un tempo occupata dal giudice di pace, potranno trovare spazio locali per i giovani, con una stanza insonorizzata dove poter fare e ascoltare musica. ●



Nuova passeggiata fino al cimitero

Appaltati lo scorso agosto, i lavori di realizzazione della nuova passeggiata pedonale a lago dal parcheggio del Mulino al confine con San Felice sono iniziati a fine novembre 2015. Presto si potrà passeggiare in sicurezza anche lungo questa porzione di costa. Tecnicamente sono due gli interventi in atto, che una volta ultimati consentiranno di percorrere l'intero tratto costiero del golfo salodiano, compresa la parte che dalla zona del Mulino, dove si conclude la passeggiata del lungolago "Antiche Rive", corre fino al confine con San Felice. Il primo prevede la creazione di un camminamento a sbalzo che investimento di ben mezzo milione di euro (finanziati per 250mila euro da Regione Lombardia, per 150mila euro dal Comune e per 100mila euro dall'Autorità di Bacino). Il secondo intervento è quello relativo alla realizzazione del collegamento pedonale nel tratto compreso tra l'ultimo parcheggio del cimitero e il confine con San Felice. Qui l'investimento da parte dell'Amministrazione comunale ammonta a 150mila euro. Sarà realizzato un nuovo marciapiede a raso (su aree in parte comunali, in parte acquisite da privati con accordi bonari) e sarà riqualificata l'illuminazione. ●

Continua il recupero dei monumenti

Nella primavera del 2015 si è data attuazione al restauro conservativo del monumento ai Caduti, opera bronzea realizzata dallo scultore Angelo Zanelli e collocata nel 1930 al centro di piazza Vittoria. Ora tocca al monumento dedicato allo statista Giuseppe Zanardelli (Brescia 26 ottobre 1826 - Maderno 26 dicembre 1903), posizionato sul lungolago, anch'esso realizzato da Zanelli, nel 1904.

L'opera risulta coperta da depositi superficiali (polveri, inquinamento, guano...) e patine di corrosione. Reclama insomma un deciso intervento di manutenzione.

Come per il monumento ai Caduti, si provvederà allo studio metallografico, alla verifica dei sistemi di ancoraggio e a un generale intervento di pulizia (pulitura ad acqua dell'opera per eliminare i depositi superficiali, rimozione meccanica delle patine di corrosione, trattamento finale tramite applicazione di resina protettiva). Zanardelli non nacque a Salò, ma ebbe ottimi rapporti con la nostra città, dove spesso veniva a far visita ad alcuni carissimi amici. Laureato in giurisprudenza, giornalista, avvocato, fu presente in tutte le legislature del Regno d'Italia fino alla morte.

Più volte ministro negli anni 1870-80, come titolare del dicastero di Grazia e Giustizia, preparò il nuovo codice penale ed il codice di commercio. Presidente della Camera e del Consiglio dei ministri dal 15 febbraio 1901 al 29 ottobre 1903, periodo in cui si adoperò per la realizza-

zione del lungolago di Salò. La sua predilezione per questa città fu premiata con il conferimento della cittadinanza onoraria nel 1902.

In funzione del decoro del monumento ai Caduti, segnaliamo che per preservarlo da comportamenti considerati poco consoni all'importanza artistica e al significato dello stesso, sono state collocate alcune catenelle attorno al monumento, un segnale per evitare che il basamento in marmo di Carrara fosse utilizzato come seduta da chi mangia il gelato o consuma pic-nic in piazza. Si tratta, peraltro, di un ritorno alle origini, visto che quando fu collocato, negli anni Trenta, il monumento era appunto delimitato da cippi in marmo e catenelle, come testimoniano diverse fotografie d'epoca. ●



Il nostro Comune in prima linea per la nuova depurazione del Garda

Il sindaco Cipani nel Comitato di gestione della Associazione temporanea di scopo "Garda Ambiente" costituita tra i comuni rivieraschi. Intrapresa la sfida per la salvaguardia del lago: trovare i fondi per il nuovo progetto di depurazione delle acque.



Alcuni componenti del Comitato di gestione della ATS:
da sinistra, Maria Orietta Gaiulli, Giovanni Peretti, Giampiero Cipani, Patrizia Avanzini.

I Comuni gardesani hanno costituito lo scorso autunno l'Associazione temporanea di scopo "Garda Ambiente". La Ats, strumento giuridico che consente alle istituzioni pubbliche di fare fronte comune per il raggiungimento di un determinato obiettivo, ha per scopo l'attuazione del «Piano di salvaguardia del territorio e delle acque del lago e di tutela ecologica per il trattamento dei reflui liquidi e il trasferimento e la depurazione delle acque».

Si tratta di un progetto da almeno 220 milioni – tra nuove tubazioni (105 km sulla riva veronese e 81 su quella bresciana), impianti di trattamento e di sollevamento –, necessario per aggiornare un sistema vecchio di 40 anni e carico di criticità, a cominciare dalla condotta subla-

ciale Maderno-Torri. Il progetto prevede, in buona sostanza, l'aggiornamento del depuratore di Peschiera, da destinare al servizio della sola riva veronese (più Desenzano e Sirmione), e la creazione di un nuovo depuratore per quella bresciana, con la conseguente dismissione delle tubature sub-lacuali, considerate delle vere e proprie "bombe ad orologeria" ambientali.

Per finanziare il piano il Ministero dell'Ambiente chiede una proposta unitaria, un unico interlocutore e un progetto pronto ed attuale. Il progetto di massima, nel quale confluiscono i due progetti distinti di Garda Uno e del suo corrispettivo veronese, Ags, è pronto. Con la costituzione della Ats, di cui il Comune di Salò è stato uno dei più convinti promotori, si possono ora

soddisfare anche le altre condizioni. Ricordiamo che la presidenza del Comitato di gestione della Ats è affidata a Giovanni Peretti, sindaco di Castelnuovo, che sarà coadiuvato dai quattro componenti del direttivo: per la riva bresciana sono i sindaci di Salò, Giampiero Cipani, e di Padenghe, Patrizia Avanzini; per quella veronese i sindaci di Peschiera, Maria Orietta Gaiulli, e di Brenzone, Tommaso Bertoncelli.

I 220 milioni che il Garda reclama sono più che giustificati dall'importanza strategica delle sue acque, che rappresentano il 40% dell'acqua potabile disponibile in Italia. Una riserva preziosa per le future generazioni.

Per non parlare della rilevanza turistica di un bacino che conta 25 milioni di presenze annue, che generano un ingente prodotto interno lordo a vantaggio del territorio e dello Stato e delle Regioni rivierasche.

«La depurazione del bacino benacense – ha dichiarato Giovanni Peretti in occasione della prima assemblea dei soci di Garda Ambiente, riuniti il 23 gennaio presso la sede della Comunità del Garda – va aggiornata. È una priorità nazionale visti i numeri del turismo gardesano, fondamentali per il sistema Italia.

È questo il grido d'allarme da portare a Roma. La prima cosa da fare è capire se c'è la volontà di finanziare questo progetto da parte di Regioni, Governo e Unione Europea. Una verifica che intendiamo attuare in tempi brevi, diciamo entro la prossima primavera». ●

Guardia Costiera, servizio confermato per il 2016

Lo scorso 17 febbraio a Venezia, presso la sede della Direzione Marittima, ha avuto luogo la riunione tecnica interregionale in merito alla sicurezza e alla navigazione sul nostro lago.

In particolare, si è esaminato ed approvato il bilancio consuntivo della stagione 2015 e approvata la proposta di convenzione per l'anno 2016, che di fatto garantisce la continuità della presenza della Guardia Costiera (di stanza a Salò) sul lago di Garda per l'effettuazione del servizio di pronto intervento, soccorso e vigilanza all'utenza nautica sul lago, per 24 ore e 365 giorni all'anno. ●

Il vice ministro a Salò per la "questione" della SS 45 bis Gardesana

Lo scorso 12 febbraio Salò ha ospitato il sen. Riccardo Nencini, viceministro dei Trasporti nel Governo Renzi.

Tema dell'incontro, cui hanno partecipato i sindaci del territorio e i rappresentanti delle categorie economiche, la disastrosa condizione della viabilità lungo la Gardesana.

Per quanto riguarda le problematiche del tratto Salò-Toscolano, dove la Gardesana diventa di fatto una strada urbana che attraversa gli abitati e il traffico è rallentato da numerosi passaggi pedonali a raso, il sindaco Cipani ha sollecitato la realizzazione di alcuni sottopassi (a Gardone e a Maderno): interventi attuabili in tempi brevi e in grado di tamponare l'emergenza in attesa di opere infrastrutturali più importanti ma di complessa realizzazione.

Il vice ministro si è impegnato a costituire un tavolo tecnico ministeriale che di concerto con Anas valuti le soluzioni ai problemi prospettati dal territorio. ●



Da destra, il sindaco Cipani e il senatore Riccardo Nencini.



Città di Salò

RACCOLTA differenziata porta a porta piccolo impegno, GRANDE RISULTATO



ECOLOGIA E AMBIENTE: raccolta rifiuti "porta a porta"

Grazie salodiani, continuiamo così!

I cittadini di Salò hanno risposto al meglio alla richiesta di impegno e collaborazione avanzata con l'introduzione del sistema di raccolta rifiuti "porta a porta", che ha fatto il suo esordio lunedì 1° febbraio. I primi dati sono più che incoraggianti. Ora si punta all'obiettivo del 65% di differenziata.

Salò ha risposto al meglio all'introduzione del sistema di raccolta porta a porta. I responsabili di Garda Uno e l'ufficio tecnico comunale (in particolare lo staff dell'Ufficio Raccolta Differenziata guidato dal geometra Angelo Delmiglio) stanno monitorando quotidianamente l'aumento della quota di rifiuti differenziati, sia in quantità che in qualità. I cittadini, dunque, hanno dimostrato grande senso civico, facendo la loro parte e contribuendo in modo decisivo ai risultati che si stanno ottenendo, che per certi versi vanno ben oltre le più rosee previsioni. Gli abbandoni di rifiuti su aree pubbliche sono pochissimi, e quasi tutti in aree periferiche.

I PRIMI RISULTATI POSITIVI

Ottimi i primi dati ufficiali: in febbraio la quota di rifiuti differenziati si è assestata al 71,9%. Un dato sorprendente se si pensa che prima dell'introduzione del porta a porta a Salò la porzione di rifiuti differenziati si assestava al 30,7%. Contestualmente è notevolmente calata la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti: si è passati dalle 566 tonnellate raccolte nel gennaio scorso (quando a Salò c'erano ancora i cassonetti) alle 370 tonnellate raccolte a febbraio con l'introduzione del porta a porta.

Si tratta di una delle migliori start up registrate nei comuni gardesani in cui il Garda Uno ha introdotto questo sistema di raccolta differenziata, che ormai è adottata quasi sull'intero territorio benacense.

CHI ANCORA DEVE RITIRARE IL KIT

A Salò le utenze domestiche iscritte alla tassa rifiuti sono 6.137, mentre quelle non domestiche sono 893 (tra negozi, attività, bar, ristoranti...). Secondo i dati dell'ufficio tecnico, ci sono ancora un migliaio di utenze domestiche con non hanno ritirato il kit per il conferimento dei rifiuti differenziati. Si tratta, presumibilmente, per lo più di utenze relative a seconde case. Ci si aspetta dunque che un buon numero di ritiri venga effettuato nel periodo di Pasqua e nel periodo di inizio estate.

In ogni caso, per richiedere il proprio kit di bidoncini, basta recarsi in municipio e rivolgersi all'ufficio tecnico.

IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il compostaggio domestico conviene all'ambiente, al nostro orto, al nostro giardino e anche al portafogli. Chi lo pratica, fornendo adeguata documentazione al Comune (prova d'acquisto del compost, fotografie...), ottiene infatti il 15% di sconto sulla parte variabile della tariffa dei rifiuti. L'anno scorso le utenze che praticavano il compostaggio domestico erano circa 150; con l'introduzione del porta a porta sono triplicate. Chi ha a disposizione un giardino o un orto può compostare con successo, e produrre un fertilizzante utile per le proprie piante.

ALTRI SERVIZI: RITIRO PANNOLINI, RIFIUTI INGOMBRANTI...

Sono 154 le utenze che hanno richiesto di usufruire del servizio ritiro pannolini/pannoloni. Ricordiamo inoltre che è previsto un servizio di ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti. Ha luogo il 1° venerdì di ogni mese e si svolge su prenotazione. Basta telefonare in municipio.

Il servizio domiciliare di raccolta del verde da parte di Garda Uno Spa, sospeso nei mesi invernali, è ripreso martedì 1° marzo 2016 e avrà termine martedì 25 ottobre 2016. I carrellati dovranno essere esposti entro le ore 4 del mattino di raccolta. Nei mesi invernali il vegetale dovrà essere conferito al Centro di raccolta sovracomunale di Cunettone.

PUNTIAMO AL 65% DI DIFFERENZIATA

Ricordiamo che il ricorso al porta a porta è stato un passaggio obbligato. Innanzi tutto perché appare l'unico sistema in grado di garantire una percentuale di rifiuto differenziato superiore al 65%, così come prescrive la legge. Ma anche perché è il sistema che l'ente gestore, Garda Uno, ha ormai introdotto nella quasi totalità dei comuni gardesani. Esortano al cambiamento le attuali disposizioni della Comunità europea (Direttiva comunitaria 98/2008), la normativa



no regionale gestione rifiuti) e il Piano Provinciale Rifiuti. Tutte le normative dicono sostanzialmente la medesima cosa: bisogna ridurre la quantità di rifiuti prodotti e la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento: sono risultati che Garda Uno ha già conseguito nei comuni gardesani che da tempo hanno adottato questa modalità di raccolta rifiuti urbani. ●

I controlli sistematici della Polizia Locale

Contestualmente all'introduzione del porta a porta si è provveduto ad un'intensificazione dei controlli sul territorio da parte della Polizia Locale, soprattutto per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Sono stati impiegati agenti e sistemi di video sorveglianza, sia fissi che mobili. I punti più frequenti di abbandono, noti grazie ai controlli degli agenti e alle segnalazioni dei cittadini, verranno monitorati anche nei prossimi mesi per eliminare definitivamente le situazioni che sono palesemente indice di inciviltà e deliberata inosservanza delle regole. Non si esclude il ricorso a telecamere mobili per reprimere episodi di abbandono sistematico. Gli sforzi compiuti in questo senso non hanno unicamente funzione repressiva e sanzionatoria: le forze in campo sono ovviamente a disposizione dei cittadini, per fornire tutte le informazioni necessarie ad agevolare il compito degli utenti nel corretto svolgimento della raccolta differenziata. ●

Contro il letargo invernale

Apri il bar anche d'inverno? Ti riduco le tariffe del plateatico. Tieni chiuso? Allora paghi una tariffa maggiorata. La Giunta ha introdotto alcune modifiche alle regole e alle tariffe per le occupazioni di suolo pubblico ad uso plateatico per incentivare le aperture invernali.

Le nuove disposizioni sono state rese note agli esercenti della città tramite una lettera inviata loro lo scorso dicembre. L'obiettivo è evidentemente scongiurare le desolazioni di serrande abbassate che ogni anno fa brutta mostra di sé, sul lungolago e nel centro storico, durante i mesi freddi.

Troppi i bar chiusi nel periodo invernale, compreso a Natale e durante le vacanze di fine anno. Già nel 2014 l'Amministrazione comunale aveva invitato gli esercenti a tenere aperto anche durante la bassa stagione. L'appello evidentemente non è stato recepito. Così, dal 2016 si cambia. Il Comune proverà a convincere i baristi della città a tenere aperto anche d'inverno con un "meccanismo incentivante", ovvero un nuovo sistema di determinazione delle tariffe per le occupazioni di suolo pubblico: nel caso in cui l'apertura dell'esercizio pubblico sia dichiarata e concordata con l'Amministrazione comunale in misura non inferiore a 10 mesi, si applicherà la tariffa ordinaria (che è stata ridotta del 10% rispetto al 2015) e, per il periodo 1 ottobre - 31 marzo, la tariffa agevolata (pari al 10% della tariffa ordinaria).

Fin qui le agevolazioni per chi decide di puntare, come del resto ci si aspetta in una località turistica, anche sulla stagione invernale.

Previsti "meccanismi disincentivanti", invece, per chi intende perseverare nella chiusura prolungata: nel caso in cui l'apertura dell'esercizio pubblico sia dichiarata o accertata di durata inferiore a 10 mesi, si applicherà per tutto il periodo di occupazione del plateatico la tariffa speciale, che

è stata aumentata del 60% rispetto alla tariffa ordinaria.

Non solo. Chi apre per meno di 10 mesi dovrà rimuovere obbligatoriamente le strutture dei dehors che insistono sul suolo pubblico.

In ogni caso, al fine di agevolare le aperture invernali, si considera valida ai fini del pagamento della tariffa ordinaria e agevolata - e ai fini del mantenimento in loco delle strutture dei plateatici - l'apertura limitata ai soli giorni di venerdì, sabato e domenica nel periodo invernale da intendersi a decorrere dal primo novembre al 28 febbraio successivo. ●



Gli eventi di primavera

10 aprile, 8 maggio, 12 giugno - Lungolago **VINTAGE SHOW**, mostra mercato di vintage, design, modernariato & fashion.

13 aprile/6 novembre - Musa di Salò **DA GIOTTO A DE CHIRICO**. I tesori nascosti.

Mostra a cura di Vittorio Sgarbi

22-23-24 aprile - Lungolago

GIARDINI DEL BENACO con la presenza di S.A.R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta.

24-25 aprile

GIORNATA DEL DECORATO a cura dell'Istituto del Nastro Azzurro

1° maggio-2 giugno - Loggia Magnifica Patria **L'ANTICO SUL GOLFO**, mercato dell'antiquariato di qualità presso la Loggia della Magnifica Patria.

18-19 giugno - Lungolago

RADUNO NAZIONALE DI FORD MUSTANG D'EPOCA E MODERNE.

POLIZIA LOCALE: gestione associata con altri tre Comuni

Servizio più efficiente

Siglata la convenzione per la gestione associata della Polizia Locale con i Comuni di San Felice del Benaco, Puegnago e Polpenazze. Per un più efficace servizio di vigilanza e un più capillare controllo del territorio. Capofila sarà il Comune di Salò.

Con l'accordo i sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di vigilanza al fine di realizzare economie di scala, riduzioni di costi, un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane (gli organici a disposizione contano 13 agenti più 2 amministrativi a Salò, 3 agenti a San Felice, 1 a Puegnago e 1 a Polpenazze), delle attrezzature tecnico-informatiche disponibili (tra cui 2 telecamere, 2 apparecchiature per il rilevamento della velocità e un etilometro), così come del parco mezzi (9 veicoli, 4 motociclette).

Ispezionare meglio il territorio, garantire una presenza più assidua delle pattuglie per i casi di emergenza reale e aumentare quindi la sicurezza generale: sono questi gli obiettivi del nuovo rapporto di collaborazione, che risponde alle indicazioni della recente legge regionale sull'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia locale e amministrativa.

L'accordo persegue anche risparmi, grazie alle economie di scala e alla razionalizzazione delle funzioni. Sarà unificato ad esempio il servizio di verbalizzazione, che verrà effettuato dall'ufficio di Salò. ●

Uno dei primi momenti aggreganti della nuova collaborazione è stata la messa in funzione di un ponte radio che consente collegamenti su un'unica frequenza per tutto il territorio delle quattro amministrazioni coinvolte, in modo da garantire maggior celerità degli interventi. L'accordo consente peraltro di poter contare complessivamente su un organico di personale che supera le 18 unità, condizione premiante nei punteggi dei bandi regionali che finanziano l'acquisto di nuove dotazioni o l'attuazione di nuovi servizi. A tal proposito si segnala che è stato predisposto un progetto comprensoriale, candidato ad un bando regionale, per il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza sulle strade, anche in funzione del rilevamento targhe. Per quanto riguarda Salò, l'obiettivo è posizionare telecamere sulle principali strade in entrata e uscita dalla città, quale ulteriore presidio di sicurezza e strumento a sostegno dell'attività investigativa nel caso di reati commessi sul territorio comunale salodiano. ●

Nel nuovo Pgt l'idea di sviluppo della città

Adottata la variante generale al Piano di Governo del Territorio, lo strumento che servirà per gestire il territorio e pianificare gli interventi urbanistici nei prossimi cinque anni. Una variante che tutela la collina, incentiva il recupero dell'esistente, promuove la costruzione di nuovi alberghi e, in generale, offre prospettive di sviluppo per la nostra città.

I Pgt attualmente in vigore risale al 2009. Da allora sono intercorsi molti cambiamenti, dal punto di vista urbanistico, del tessuto edilizio, di natura sociale ed economica, oltre che normativi. Dall'analisi di tali cambiamenti si è giunti a definire i contenuti di questa variante che ha interessato tutti i tre documenti del Pgt (Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle Regole), ma anche alcuni Piani di settore che sottendono diverse componenti del quadro pianificatorio.

«Il Pgt - spiega l'estensore, l'architetto Giorgio Rovati - cerca di mettere in pista un circolo virtuoso di correlazione tra pianificazione urbanistica tout court e creazione di opere pubbliche e private che comunque concorrono tutte alla valorizzazione e all'esaltazione delle qualità paesaggistiche della città. Una città che vive di turismo e delle caratteristiche qualitative dei luoghi: di conseguenza tutta la strategia del Pgt è volta al territorio, con il fine di salvaguardare le colline e costruire sull'esistente, rigenerando e riqualificando ambiti degradati, oppure ambiti che non erano congrui con i tessuti circostanti». Il piano sottende la strategia di costruire un sistema ambientale integrato, con i percorsi lineari storici, i sentieri, le piste ciclabili, i viali alberati, l'incisione dei corpi idrici che danno corpo ad una rete per una mobilità dolce e responsabile, alternativa all'automobile.

«L'obiettivo - continua l'arch. Rovati - è valorizzare l'ambiente naturale, il verde sportivo, il verde attrezzato o da attrezzare, i giardini pubblici, i parchi, i sentieri. In questo sistema si inserisce la previsione del Parco dell'Arca, un'idea ancora embrionale, un'opera verde che crei continuità di fruizione tra il lago nella zona delle Rive e il nucleo antico di Villa».

In quest'ottica si inserisce la rivalorizzazione della Scala Santa (intervento individuato all'interno delle opere di compensazione degli Ambiti di trasformazione) come elemento di connessione che dal centro permette di andare a Renzano in passeggiata, così come la connessione della Strada Parco con Campoverde, il collegamento con San Felice, il percorso ciclo pedonale che da piazza Carmine porta a Barbarano.

L'esaltazione della bellezza: la riqualificazione delle piazze

Inevitabile, per un piano strategico di una città turistica, perseguire il fine dell'esaltazione dei valori storico-culturali e della bellezza. In quest'ottica si inserisce la previsione della riqualificazione delle tre piazze cittadine che da tempo reclamano un restyling: piazza Vittorio Emanuele II (la Fossa), piazza Sergio Bresciani e piazza San Bernardino. Si tratta di interventi programmati tramite opere di compensazione degli Am-

biti di trasformazione. Così come, per esempio, il recupero del teatro comunale e dell'ex fabbrica del ghiaccio alle Rive.

Il recupero dei sottotetti

Si è reso più flessibile l'uso dello strumento del recupero dei sottotetti per incentivare l'edilizia "spicciola", ancora alla portata delle famiglie e spesso fondamentale per le stesse. Si è inoltre provveduto a semplificare e precisare norme che non erano chiare, che non consentivano l'attuazione di interventi che invece potevano essere attuati.

Tra i fini del nuovo piano il rilancio dell'attività edilizia. Non in senso speculativo, ma per dare risposte alle famiglie salodiane, al settore economico, ai cittadini residenti e al bacino d'utenza che gravita su Salò soprattutto in termini di fruizione di servizi culturali, sportivi, sanitari, per il tempo libero.

Gli Ambiti di trasformazione

Il Pgt attuale prevede 18 Ambiti di trasformazione. Di questi 5 sono stati confermati senza alcuna modifica (gli ambiti che hanno già avviato l'iter istruttorio ed hanno già una pianificazione avanzata), 4 sono stati attuati, uno è stato stralciato (l'Ambito n.8, il cosiddetto "gomma-gomma"), 8 sono stati perfezionati con varianti che hanno interessato l'aspetto relativo alle compensazioni ambientali o comunque al reperimento di servizi pubblici.

L'unico ambito che viene introdotto ex novo è quello che riguarda l'ex ospedale e il parcheggio pubblico di via Zane. Una scelta strategica: non si consuma suolo e si introduce la possibilità di trasformare il vecchio ospedale in una struttura socio sanitaria legata alla residenzialità protetta, in un luogo di pregio, con la compensazione della costruzione, nel perimetro del parcheggio Pedrazzi (il piazzale del mercato), di una struttura sanitaria in alternativa che funga da poliambulatorio e centro di attrezzature specializzate, in modo che comun-



que un presidio sanitario sia sempre presente sul territorio comunale.

I piani di settore

Il Piano di governo del territorio comprende anche diversi piani di settore.

Questi sono i principali.

La Rete Ecologica comunale: è uno strumento finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione degli elementi naturali presenti sul territorio, studiati nell'insieme delle loro connessioni. L'obiettivo teorico è la difesa della biodiversità; l'obiettivo operativo è individuare i punti di forza e di debolezza dell'ecosistema territoriale comunale, al fine di valorizzazione i cosiddetti "corridoi ecologici", le porzioni di territorio che vanno salvaguardate.

Il Piano regolatore dell'illuminazione comunale è un censimento di tutti i componenti del sistema di pubblica illuminazione, del suo stato di consistenza e manutenzione, ed ha come obiettivo la risoluzione di eventuali problematiche, l'adeguamento alle normative, la limitazione dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico. Concede inoltre l'opportunità di accedere a finanziamenti regionali e nazionali.

La Microzonazione sismica è un piano molto complesso che, in buona sostanza, consente una migliore e più consapevole individuazione degli elementi strategici sia a livello urbanistico che edilizio.

Il Pgt comprende poi il Piano di classificazione acustica, il Piano della mobilità, il Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo. ●



Da Giotto a De Chirico. I tesori nascosti

Il 13 aprile si alza il sipario sulla prima grande iniziativa di respiro internazionale del MuSa. Una mostra che allinea oltre cento opere importantissime dell'arte italiana, dalla fine del Duecento all'inizio del Novecento, che si potranno ammirare a Salò fino al prossimo sei novembre. Un progetto di Regione Lombardia curato da Vittorio Sgarbi.

Così Vittorio Sgarbi descrive il mistero del collezionismo, "l'interesse per ciò che non c'è": la caccia ai quadri non ha regole, non ha obiettivi, non ha approdi, è imprevedibile. Non si trova quello che si cerca, si cerca quello che si trova. Talvolta molto oltre il desiderio e le aspettative. Da qui l'idea della grande mostra che si svolgerà al MuSa di Salò: raccontare attraverso preziosi tesori "nascosti", lo svolgimento della storia dell'arte italiana, da Giotto, l'artista che ha rinnovato la pittura, così come Dante, suo contemporaneo, è ritenuto il "Padre" della lingua italiana, a Giorgio de Chirico che, affascinato dell'arte antica, fu il principale esponente della pittura metafisica, attraverso la quale tentò di svelare gli aspetti più misteriosi della realtà.

La mostra così intesa viene dunque a porsi come naturale estensione della straordinaria espo-



sizione "Il Tesoro d'Italia" svolta all'Esposizione Universale di Milano del 2015, nella quale si è documentato, dal Piemonte alla Sicilia, la varietà genetica di grandi capolavori concepiti da intelligenze, stati d'animo, emozioni che rimandano ai luoghi, alle terre, alle acque, ai venti che li hanno generati. L'Italia, del resto, è il luogo della felicità compiuta: di questo è stato pienamente consapevole, da Stendhal a Bernard Berenson, qualunque

straniero abbia eletto il nostro paese a sua patria, non potendo immaginare un luogo di maggiore beatitudine sulla terra.

La grandezza dell'arte italiana è infatti nel tessuto inestricabile, radicato in un territorio unico al mondo per cui le opere maggiori e i contesti minori si illuminano a vicenda. Da questo assunto Roberto Longhi iniziò la sua nuova lettura, senza gerarchie e primati, dell'arte emiliana, in quell'area da lui definita Padania, riconoscendo, nel 1934, i caratteri distintivi dell'Officina ferrarese, e dei Momenti della pittura bolognese.

S'iniziò così a cancellare ogni pregiudizio sul prevalere dell'arte toscana, su cui si era costruita la storiografia a partire da Giorgio Vasari, e a riconoscere in ogni regione caratteristiche proprie e originali. L'idea dell'Italia nella sua unità geografica e politica si forma attraverso due motori unificanti: la lingua e lo stile italiano. L'italiano, il "volgare", si definisce a partire dal XII secolo e si configura come lingua nella letteratura e nei testi dei poeti siciliani prima, nella civiltà letteraria generata alla corte di Federico II; con i poeti dello stilnovo, in toscana, e infine con Dante, Petrarca e Boccaccio. Nel Rinascimento, sui testi degli ultimi due, si stabilisce quella lingua letteraria codificata da Pietro Bembo nelle Prose della volgar lingua del 1525.

Per il veneto Bembo la poesia di Petrarca e la prosa di Boccaccio, entrambi toscani, sono i modelli per la scrittura di opere letterarie italiane. Nel 1520, cinque anni prima, era morto Raffaello e il Rinascimento aveva trovato il coronamento nella sua opera. Nel Cinquecento, dunque, si definisce un'idea dell'Italia oltre le divisioni territoriali e i dialetti locali, in una unità che vede protagonisti, con i primi grandi scrittori, gli artisti, da Giotto a Michelangelo, pittori e scultori che parlano italiano. E il Rinascimento delimita un'Italia unita prima del Risorgimento. Ma in questo processo ciò che unisce nella visione non



cancella le differenze che si manifestano nelle diverse interpretazioni. E, dopo il lungo processo di unificazione, che vede il primato, come modello di riferimento, della lingua e dell'arte toscana, iniziano le ricerche che identificano i caratteri distinti delle diverse aree geografiche sul piano formale ed espressivo.

Tali peculiarità "genetiche" delle diverse aree della "geografia artistica" italiana saranno verificabili anche in occasione di questa nuova grande mostra che nasce dal desiderio di illustrare attraverso una ragionata selezione di oltre cento opere, tra dipinti e sculture, il Tesoro d'Italia "nascosto e protetto" nelle più importanti raccolte private italiane. In un arco temporale di oltre sette secoli, dalla fine del Duecento all'inizio del Novecento, da Giotto a de Chirico, si darà conto dell'evoluzione degli stili, delle correnti, degli snodi e delle figure principali della gloriosa storia dell'arte della nostra nazione.

La mostra offrirà al visitatore un avvincente percorso scandito dai "tesori nascosti" di alcuni dei principali esponenti delle diverse scuole pittoriche italiane - da quella lombarda a quella veneta, da quella emiliana a quella toscana, da quella umbra a quella marchigiana, da quella romana a quella napoletana - nonché un'ampia panoramica sui temi affrontati, da quello sacro alle raffigurazioni allegoriche e mitologiche, dal genere del ritratto a quelli del paesaggio e della natura morta.

«La mostra - commenta il direttore Giordano Bruno Guerri - occuperà l'intero piano terra del museo e alcune sale dei piani superiori. Ci saranno



Biglietti & orari di apertura

La mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 14.30 del 13 aprile.

Ingresso con biglietto unico che comprenderà la visita libera alla mostra e la visita guidata al MuSa.

- **Biglietto intero: 16 euro**
- **Biglietto ridotto : 14 euro**
- **Biglietto per gruppi scolastici: 12 euro**

Ingresso con biglietto gratuito

- bambini fino a 6 anni
- capigruppo
- insegnanti (1 ogni 15 studenti)
- disabile e accompagnatore

Ingresso con biglietto ridotto

- ragazzi 7/18 anni
- over 65
- comitive adulti (minimo 25 persone)
- cittadini salodiani (esclusivamente dietro presentazione di documento di identità)
- convenzioni attive

Orari 2016 di apertura del MuSa

- dal 13 al 30 aprile: 10/18; chiuso lunedì.
- maggio: 10/18 dal martedì al giovedì, 10/22 venerdì/sabato/domenica; chiuso lunedì.
- giugno/luglio/agosto: 10/23; chiuso lunedì.
- settembre/ottobre: 10/18 dal martedì al giovedì; 10/22 venerdì/sabato/domenica; chiuso lunedì; fino al 6 novembre 10/18.

molte decine di opere importantissime; sarà anche l'occasione per lanciare nazionalmente e internazionalmente il MuSa di Salò».

Il sindaco Giampiero Cipani precisa: «La mostra comporta un investimento di circa 440.000 euro, di cui 200.000 finanziati direttamente da Regione Lombardia, e i restanti 240.000 da sponsor e biglietti d'ingresso». ●



BREVI DALLA CULTURA

14 aprile 1797. Il saccheggio di Salò

Giovedì 14 aprile alle 20.30 in Sala dei Provveditori, nell'ambito del ciclo di incontri «Itinerari storici gardesani» promossi dall'assessorato alla Cultura e dall'Asar, il prof. Giuseppe Piotti, responsabile del gruppo archivistico salodiano, terrà una conferenza dal titolo «14 aprile 1797. Il saccheggio di Salò». Questa è, forse, l'unica data fortemente significativa della storia di Salò, che da un lato rappresenta il momento drammatico della fine di un'era, la dominazione veneta e la Magnifica Patria, e dall'altro permette una serie di riflessioni sia sulla storia salodiana e gardesana precedente la Rivoluzione, sia sul periodo successivo (dominazione austriaca, Risorgimento... fino ad oggi). La relazione del prof. Piotti si basa su documenti d'archivio; saranno inoltre proposte letture di testimonianze da parte di un attore e canti d'epoca con il coro Donnellcanto. Il programma degli itinerari storici gardesani proseguirà venerdì 29 aprile con una conferenza dal titolo «Il francescanesimo sul Garda», in cui parleranno la dott.ssa Elena Ledda, recentemente eletta presidente dell'Ateneo di Salò, e il padre francescano Bruno Ducoli del convento di Gargnano. Infine, il 20 maggio verrà presentato un romanzo ambientato sul Garda dal titolo «Due Sorelle» di Adalbert Stifter, di cui parlerà il prof. Mauro Grazioli, valoroso esponente sia dell'Asar che dell'associazione Il Sommologo. ●



Gli eventi della biblioteca per il 2016

Sono previste due edizioni di «Autori in Biblioteca» a maggio/giugno e in autunno, la premiazione dei migliori lettori del 2015, la consegna di libri per i neonati, una nuova edizione dei «Lunedì della biblioteca-Cinema e letteratura», quattro appuntamenti con il cinema all'aperto (giugno/luglio), open day della biblioteca con uno spettacolo teatrale tratto dal «Piccolo Principe», la «Notte della Poesia e della Letteratura» presso la spiaggia della Donna del Lago. Continuerà, inoltre, l'importante collaborazione con le scuole di tutti i livelli e la collaborazione con le associazioni salodiane per rendere un servizio sempre più vicino alle esigenze della popolazione. ●

Araldica benacense e valsabbina

È stato pubblicato, grazie al cofinanziamento del Comune di Salò, il libro «Araldica benacense e valsabbina. Armi familiari patrizie e della nobilitazione borghese» di Enrico Stefani, ricercatore di Vobarno. È una raccolta sistematica e commentata dei blasoni delle antiche e meno antiche casate che hanno fatto la storia delle nostre comunità, a partire dal medio evo e lungo tutto l'arco dell'età moderna. «Il libro - scrivono nella prefazione Alfredo Bonomi e Giovanni Pelizzari - presenta i risultati di una pluridecennale ricerca, che risulterà tanto più preziosa, nella misura in cui il lettore saprà superare l'accattivante aspetto iconografico, proprio dell'araldica, per orientare le riflessioni alla dimensione storico-sociologica.

Fatta eccezione per poche famiglie di antica e documentata ascendenza nobiliare, la maggior parte degli stemmi riprodotti appartengono a quella industriosa e intraprendente borghesia che, durante l'epoca veneziana, seppe dar vita a peculiari forme di economia nel contesto della Terraferma: una borghesia che mirava a «nobilitarsi» anche con la dotazione di un blasone distintivo». Sono circa 300 i blasoni familiari riportati e descritti nel libro. Molte famiglie salodiane potranno scoprire anche il loro. ●

Nastro Azzurro: la giornata del decorato

Nei giorni 23 e 24 aprile verrà celebrata a Salò la Giornata del Decorato 2016. La scelta della nostra città è dettata dal fatto che il Museo Storico dell'Istituto è stato recentemente ristrutturato, rivisto e ricollocato nell'ambito del neonato Museo di Salò, il MuSa. Sarà pertanto l'occasione, per tutti gli amici del Nastro azzurro, di vedere il museo. È stato predisposto un programma che comprende un ricordo dei nostri Caduti, un convegno storico sulla 1° Guerra Mondiale ed un concerto della Fanfarina del Nastro Azzurro. Eccolo.

Sabato 23 aprile: 15.00 Ammassamento in Piazza Zanardelli; 15.30 Sfilamento fino a Piazza della Vittoria; 15.45 Alzabandiera; 16.15 Sala Fondaco Coen - Palazzo Fantoni Convegno «Comprendere la Grande Guerra, dal primo al secondo anno di guerra 1915-1916». Domenica 24 aprile: 09.00 Ammassamento in Piazza della Vittoria; 09.30 Onori ai Caduti; 09.45 Sfilamento fino al MuSa; 10.00 S. Messa al campo; 10.45 Allocuzioni celebrative; 11.00 Concerto della Fanfarina del Nastro Azzurro. ●

Acquedotte, dal Garda al Po, la musica è liquida

Sarà un'altra estate di grande musica a Salò. Mentre è in fase di definizione il programma del Festival Violinistico "Estate Musica del Garda", è stata presentata la seconda edizione di Acquedotte, il festival in scena a Salò e a Cremona, unite in questo progetto culturale e turistico di valorizzazione reciproca che promuove la comune tradizione liutaria.

La musica viaggia sull'acqua: è il tema comune agli appuntamenti del Festival Acquedotte che andranno in scena alternativamente a Cremona e a Salò dall'8 luglio al 3 settembre. La seconda edizione della rassegna musicale rinnova il gemellaggio fra la perla del golfo gardesano e la città sul Po, località bagnate dall'acqua che scorre dal bacino del Garda fino al Grande Fiume e unite da quella tradizione liutaria che apparenta il maestro Gasparo da Salò e i geni cremonesi Amati e Stradivari. Un'unica corrente che si trasformerà in flusso di note, in un riverbero di emozioni e riflessioni.

La rassegna ha come obiettivo primario la promozione del territorio che si estende dal Garda fino al Po: il Festival Acquedotte va perciò considerato un progetto culturale e turistico di valorizzazione reciproca che, attraverso la proficua sinergia attivata tra le due amministrazioni, mira a promuovere la comune tradizione liutaria e a evidenziare leintonie storiche e artistiche fra Salò e Cremona. Nel contesto salodiano, inoltre, Acquedotte si inserisce naturalmente nella cornice progettuale del Festival Violinistico 'Gasparo da Salò', rassegna che rappresenta un'eccezione musicale di respiro internazionale.

Il festival Acquedotte – organizzato da Comune di Cremona, Comune di Salò e Pro Loco 'Città di Salò', presentato il 25 febbraio a Cremona – proporrà tre appuntamenti gardesani. Gli spettacoli in programma a Salò si terranno in piazza della Vittoria, proprio a ridosso dello specchio d'acqua che si insinua nel golfo salodiano, e saranno ad ingresso gratuito (fino ad esaurimento posti).

Domenica 17 luglio, la Banda Osiris celebrerà l'acqua con un divertente show intitolato Acquacotta, riformulando la propria ricca ricetta musicale a base di rock, pop, jazz, classica e folk.

Sabato 20 agosto, il duo jazz Greta Panettieri-Fabrizio Bosso svilupperà il tema acquatico in un repertorio che prende spunto da "Pioggia di marzo", versione italiana di "Águas de março" di Jobim, portata al successo da Mina.

Sabato 3 settembre, andrà infine in scena a Salò Saba Anglana, cantante somala che negli intensi brani del disco Biyo racconta l'emergenza idrica del proprio paese ed elogia l'amore come sentimento liquido.

Il programma della 58esima edizione dell'Estate Musicale "Gasparo da Salò" è in via di definizione e a breve verrà presentato ufficialmente. ●



In giugno, Salò festeggia le Penne Nere

Le 5 mila penne nere della Monte Suello danno appuntamento a Salò da venerdì 10 a domenica 12 giugno per la 64ª Adunata sezionale. Sarà l'occasione per celebrare quei valori alpini della solidarietà, dell'impegno disinteressato, della lealtà e del senso del sacrificio che, oggi più che mai, fanno da contraltare all'egoismo e al malessere in cui si dibatte il nostro Paese. Gli alpini salodiani, di concerto con l'Amministrazione comunale, hanno definito un ricco programma di eventi. Si comincia con un interessante prologo: il 2 giugno si inaugura la mostra «Peana per il mulo», racconto fotografico che si compone di 33 pannelli con testo e 56 fotografie, che celebrano il mulo e il suo conducente, amici fedeli ed eroici compagni. Sabato 4 giugno altro momento di avvicinamento all'Adunata: un intervento di Protezione civile a Serniga.

Poi dal 10 al 12 giugno, i tre giorni di festa. Si comincia venerdì 10 con una serata musicale animata da tre fanfare alpine, che muoveranno da tre zone della città per congiungersi in piazza Vittoria per l'esibizione collettiva. Sabato 11 in mattinata escursioni guidate e visite alla mostra fotografica; nel pomeriggio, alle 17.30, la sfilata nel centro, la deposizione della corona al monumento ai Caduti; in serata l'esibizione della fanfara di Salò in piazza Duomo.

Domenica 12 il momento clou, con la sfilata che alle 9.30 muoverà dalle Zette per giungere in centro; poi i discorsi ufficiali, la messa in Duomo e, alle 12, l'Ammainabandiera.

Sarà l'occasione per festeggiare assieme ai tanti alpini che animano la Sezione Monte Suello, civicamente attiva, composta da persone sempre disponibili e sempre presenti con la propria laboriosità e la propria solidarietà.

Qualche dato. Nel 2015 le penne nere del Garda e della Valle Sabbia hanno prestato 4.836 ore di lavoro nel campo della Protezione Civile, grazie all'impegno di 663 volontari provenienti da 25 gruppi. Sul fronte dell'antincendio boschivo si è lavorato soprattutto sull'Alto Garda, dove le squadre di Gargnano, Limone, Valvestino e Vesio hanno operato con la presenza di 79 volontari per un totale di 572 ore. Non si contano gli interventi di natura sociale e solidale, oltre che nel campo dello sport, della scuola, della cultura. ●

TEATRALÒ, nel 2016 la quinta edizione

Torna anche quest'anno la fortunata rassegna teatrale messa in scena nelle scuole della città. Tutti gli appuntamenti hanno luogo alle 20.45 all'auditorium "Paolo Ceccato" e sono ad ingresso gratuito. Ecco il calendario.

• **Mercoledì 18 maggio** **TI FIABO E TI RACCONTO** • Compagnia teatrale dell'Istituto comprensivo "T. Olivelli". Regia di William Medini.

• **Venerdì 20 maggio** **IL VIAGGIO DI UNA VITA** • Compagnia teatrale della Scuola primaria paritaria "S. Giuseppe". Liberamente tratto dall'Odissea di Omero.

• **Mercoledì 25 maggio** **STORIE DI CIELO E DI MARE** • Compagnia teatrale dell'Istituto "Cesare Battisti". Regia di William Medini.

• **Sabato 28 maggio** **ACQUA BENEDETTA** • Compagnia teatrale dell'Istituto comprensivo scuola secondaria di primo grado "G. D'Annunzio". Regia di Fabio Gandossi.

• **Lunedì 30 maggio** **FINZIONI E VANITÀ** • Compagnia teatrale del Liceo "E. Medi" liberamente tratto da tre atti unici di Molière, Cechov e Buzzati. Regia di Gloria Bresciani.

• **Martedì 31 maggio** **FACCIAMO CHE IO ERO DON CHISCIOTTE** • Compagnia teatrale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto "E. Medi". Regia di Diego Belli.

• **Sabato 4 giugno** **CAINO IL PRIMO FIGLIO** • Compagnia teatrale del Liceo "E. Fermi". Regia di Marzio Maneti.

Contro la violenza di genere

Prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e sui minori: le iniziative del Comune di Salò. Particolarmente significativo il progetto promosso nel corrente anno scolastico presso l'istituto comprensivo - rivolto a insegnanti, genitori e ragazzi - curato dall'Istituto di mediazione familiare e sociale di Brescia.

La prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne e sui minori richiede strategie condivise. Per questa ragione il Consiglio comunale ha recentemente approvato un protocollo predisposto dalla Fondazione Servizi Integrati Gardesani (l'ente gestore del Piano di Zona e di alcuni servizi sociali per i 22 Comuni del Distretto del Garda) che, oltre a rappresentare un documento di condivisione, sancisce alcuni obiettivi comuni e alcune modalità di collaborazione tra gli enti. Si tratta, in buona sostanza, di un accordo operativo che consolida le forme di partenariato formali ed informali costituite tra istituzioni, azienda sanitaria, forze dell'ordine e soggetti del terzo settore per promuovere azioni di contrasto del fenomeno e interventi concreti. Ricordiamo che il Piano di Zona 2015/17 pone tra gli obiettivi prioritari per il triennio: «Il contrasto alla violenza domestica di genere e assistita nei confronti delle donne e dei minori in ogni sua manifestazione; la costituzione di una rete formale interistituzionale di servizi e interventi in grado di prevenire, affrontare e monitorare il fenomeno della violenza contro le donne; elaborare un protocollo operativo che metta a

sistema buone prassi per l'accoglienza, l'orientamento, la presa in carico, l'ospitalità di 1° e 2° livello, il sostegno nell'elaborazione di progetti personalizzati volti al superamento della situazione di violenza/maltrattamento e di recupero dell'autonomia.

Il protocollo vede coinvolti Prefettura e Questura di Brescia, la Procura della Repubblica presso il Tribunale, la Corte d'Appello, l'Azienda ospedaliera (che ha attivato il protocollo "Accoglienza ospedaliera delle donne vittime di violenza"), l'Asl, il Centro antiviolenza onlus "Casa delle donne", la Fondazione Sig (che peraltro gestisce il Centro di pronto intervento presso la Croce Rossa di Salò), sindacati, consultori, cooperative, associazioni, biblioteche e scuole.

Particolarmente rilevante il progetto attuato presso l'Istituto Comprensivo di Salò, dove hanno luogo interventi di mediazione scolastica sostenuti dal Comune nel Piano per il diritto allo studio. Rivolto a insegnanti, genitori e ragazzi e curato dall'Istituto di mediazione familiare e sociale di Brescia, il progetto punta alla sensibilizzazione degli studenti e alla diffusione di una cultura della mediazione all'interno del contesto scolastico. ●

Servizio rinnovato nel 2016/17

È stato rinnovato l'accordo tra Salò, la Comunità Montana e i comuni del comprensorio dell'Alto Garda, della Valle Sabbia e della Valtenesi per la realizzazione e la gestione dello sportello informativo di consulenza per la volontaria giurisdizione per il 2016 e il 2017. Si tratta di un servizio di grande rilevanza sociale, istituito dal Comune di Salò in seguito alla chiusura del Tribunale di via Leonzio per dare aiuto a tutte le persone fragili, vuoi perché disabili o perché anziane, e a chi si occupa di loro, e cioè gli amministratori di sostegno.

Lo sportello è gestito da un referente che si occupa di aiutare gli utenti a redigere le richieste e le relazioni, preparare le notifiche e andare a Brescia a depositare per loro i vari documenti. Il servizio è affidato alla Cooperativa La Cordata (nei primi giorni di gennaio è stata aggiudicata la gestione per il 2016 e 2017) che lo fornisce grazie alla professionalità della signora Marina Rizzieri.

Lo sportello è aperto nel municipio di Salò il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 13 e il giovedì

dalle 14 alle 17. Il servizio offre informazioni e consulenza in merito alle pratiche di: amministratore di sostegno, curatele e tutele; presentazione richieste incasso pensione per minori sottoposti a tutela; deposito ritiro e notifiche di pratiche presso il Tribunale di Brescia; rendiconti annuali e semestrali amministratori di sostegno; espletamento e deposito istanze; denunce smarrimento libretti al portatore; pratiche di competenza del giudice tutelare; appuntamenti per atti notori e rinuncia eredità. Nel 2015 lo sportello ha espletato 722 pratiche (Salò 366, Gardone 44, Toscolano 130, Gargnano 21, Tremosine 2, Tignale 21, Limone 16, Sabbio Chiese 16, San Felice 27, Puegnago 71, Polpenazze 18).

Ricordiamo che il servizio è gratuito per i salodiani e i cittadini residenti nei comuni convenzionati, mentre c'è un tariffario predefinito per i cittadini residenti in altri comuni (espletamento pratica 200 euro, istanza 50 euro, rendiconto 50 euro, presenza in udienza 60 euro).

Per informazioni 380.1872867; sportello territoriale.salo@gmail.com. ●

Prosegue "La fucina delle idee"

Avviato in gennaio, prosegue con grande successo di pubblico e partecipazione il calendario di incontri battezzato «La fucina delle idee», organizzato dall'assessorato ai Servizi Sociali, Pari opportunità e Politiche Giovani in collaborazione con il Comitato Asilo Nido Comunale. Il programma propone incontri specifici per genitori, ragazzi e adolescenti, donne... insomma, per tutti. Per una Salò che cresce, respira e partecipa. Tutte le iniziative hanno luogo nella sala conferenze del Centro Sociale con formatori, psicopedagogisti, consulenti famigliari, ostetriche e altre figure per "fare comunità" e crescere insieme.

LUNEDÌ 11 APRILE 2016, ORE 18 (PER RAGAZZI E RAGAZZE) • VIETATO L'INGRESSO AGLI ADULTI • L'educazione sentimentale nei preadolescenti e adolescenti miti e stereotipi ai tempi di Facebook. Relazione: Cristina Boniotti.

LUNEDÌ 2 MAGGIO 2016 ORE 20.30 (PER LE NOSTRE DONNE) • PILLOLE DI SALUTE PER LA DONNA IN ETÀ FERTILE • Donna, mamma e compagna... Come occuparsi della propria salute? A cura delle ostetriche Barbara Mazzoni e Anna Confortini.

LUNEDÌ 9 MAGGIO 2016, ORE 20.30 (PER LE NOSTRE DONNE) • MENO-PAUSA, PIÙ SALUTE • Come affrontare serenamente la menopausa. A cura della Ostetrica Manuela Melis.

OGNI ULTIMO SABATO DEL MESE DA GENNAIO A MAGGIO ORE 16.30 - 18.30 (PER STUDENTI SCUOLE SECONDARIE) PRESSO IL BAR RISTORO DEL CENTRO SOCIALE TALK TALK & HELP • SUPERIORI MA NON SOLO... • incontri per parlare e praticare una lingua straniera con l'aiuto di madrelingua (lingue proposte: inglese, tedesco, russo, francese, spagnolo) e con un occhio alla solidarietà (progetto a sostegno della scuola elementare di Ambatomilo nel sud-ovest del Madagascar). A cura dell'Associazione Interculturale Mondo Gondwana. ●

Anno XVIII - n. 1 - MARZO/APRILE 2016

SALÒ E I SALODIANI Trimestrale di informazione del Comune di Salò.

Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997

Direttore responsabile Giampiero Cipani
EDITING E CONCESSIONARIO PUBBLICITÀ
S&B trade promotion, Via Gasparo da Salò, 94
25087 Salò (BS) Tel. 0365.521506

Stampa Stilgraf (Borgosatollo)
Referenze fotografiche. Bruno Frazzini,
Ufficio Lavori Pubblici, Ufficio Servizi Sociali,
S&B trade promotion.

Il centro tennistico in gestione alla Società Canottieri

Nuoto, vela, canottaggio, fitness ed ora anche tennis. La storica Società Canottieri Garda, guidata dal presidente Giorgio Bolla e dal vice Marco Maroni, consolida il proprio ruolo di punto di riferimento per la pratica sportiva a Salò e dintorni.



La nuova conduzione ha fatto il suo esordio domenica 31 gennaio, con la riapertura del complesso tennistico di via Montessori, che si sviluppa su un'area di 6.880 mq e in cui si trovano 4 campi regolamentari in terra battuta (di cui 2 con palloni aerostatici di copertura) e una club house di 250 mq. L'affidamento del Comune alla Canottieri premia un'offerta tecnico-gestionale che contempla numerosi investimenti strutturali e proposte innovative, per un salto di qualità dell'impianto.

La Canottieri si farà carico di attuare investimenti per circa 150mila euro (81mila per opere edili ed impiantistiche obbligatorie e migliorative; 44mila per il rifacimento di due campi e migliorie dei percorsi esterni; 23mila per arredi e complementi spogliatoi, bar, cucina e spazi esterni). Interventi che troveranno attuazione per la quasi totalità in tempi brevissimi. Il piano delle manutenzioni prevede tra l'altro il rifacimento (già eseguito) di due campi in terra rossa sintetica

con tecnologia Redplus (installata al Foro Italico di Roma e a Montecarlo). Si tratta di una soluzione in grado di migliorare la qualità dei campi in terra battuta e, al contempo, ridurre i costi di manutenzione. Si ottiene così un campo più performante, più lineare, più economico da gestire. Ma pur sempre un campo in terra battuta: mai un rimbalzo fasullo, sensazione di grande comfort per le gambe, scivolata molto controllata. E poi il sistema Redplus garantisce un drenaggio perfetto, che consente di giocare già mezz'ora dopo un acquazzone. Per quanto riguarda l'aggiornamento strutturale, la Canottieri si farà carico anche del rifacimento degli spogliatoi (in esecuzione mentre questo notiziario va in stampa): nuove docce e nuovi arredi, un bagno per disabili, uno per il personale.

E ancora: è in fase di studio un progetto che prevede il riutilizzo dell'acqua che fuoriesce dalle piscine (che per legge va scartata) per irrigare, una volta abbattuti i livelli di cloro, i vicini cam-

pi da tennis. Il centro sarà aperto tutto l'anno. Quanto alle tariffe sono previste convenzioni e agevolazioni per residenti (prezzi ridotti del 25%). La gestione dell'attività agonistica è affidata al tecnico nazionale Alberto Paris. La scuola tennis proporrà diversi programmi per livello di gioco ed età (mini tennis, specializzazione, perfezionamento, preagonistica, agonistica, stage).

Da segnalare, infine, che è stato creato un passaggio di collegamento tra il centro tennis e il confinante complesso delle piscine comunali, anch'esso gestito dalla Canottieri e recentemente arricchito nella proposta di servizi e funzioni: fisioterapia, medico sportivo, nutrizionista, palestra. Novità in vista anche per il ristorante del centro tennis, che proporrà anche menù bilanciati, pensati per lo sportivo e ideati da un nutrizionista. Previste poi iniziative per la terza età, gioco sportivo per bambini, noleggio e vendita attrezzature, servizi di accordatura, mental coach, prenotazioni online e molto altro. ●

TRANQUILLI

1 8 9 1



SALÒ VIA SAN CARLO, 58 - TEL. 0365 20534

DESENZANO VIA ACHILLE PAPA, 19 - TEL. 030 9144742

www.gioielleriatranquilli.it - Facebook: Gioielleria Tranquilli

Cartier

IWC
SCHAFFHAUSEN

Pomellato

MARCO BICEGO



BAUME & MERCIER
GENÈVE - 1830

MONT
BLANC

Chopard

OMEGA

IMPIANTI ELETTRICI DOMOTICI
SISTEMI DI SICUREZZA INTEGRATI
ANTINCENDIO - CONTROLLO ACCESSI
VIDEOCONTROLLO
FONTI RINNOVABILI

adasistemi srl

SALÒ, VIA E. BOSSI 48/A - PHONE: +39 0365/41450
WEB: WWW.ADASISTEMI.COM - MAIL: ADASISTEMI@PEC.IT

HOME AUTOMATION & DOMOTICS
INTEGRATED SECURITY SYSTEMS
ANTIFIRE & ACCESS CONTROL
VIDEO CONTROL
RENEWABLE ENERGY

Riqualificare la pista di atletica

Il Comune partecipa ad un bando di Regione Lombardia che stanZIA 4 milioni di euro per la realizzazione di nuovi impianti sportivi o la riqualificazione di quelli esistenti. Il bando assegna punteggi particolarmente elevati per gli interventi di sostituzione del fondo delle piste di atletica. La proposta di Salò consiste proprio nella sostituzione della pista dello stadio comunale "Lino Turina".

È stato presentato un progetto da 335mila euro, redatto congiuntamente da Ufficio Tecnico e Ufficio Sport, sul quale è possibile ottenere un contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese ammissibili.

Ricordiamo che sono in essere numerose convenzioni tra il Comune e società sportive, non soltanto salodiane, per l'utilizzo della pista. Convenzioni che in sede di assegnazione dei contributi previsti dal bando regionale garantiranno ulteriore punteggio.

Queste le società convenzionate: Robur Barbarano (società salodiana che da sempre è il punto di riferimento locale per chi pratica le diverse discipline dell'atletica leggera), Kinetia Gavardo, Garda Running Salò, US Serle, Asd Atletica Villanuova, Asd Atletica Virtus Castenedolo, Asd Team Out Brescia, Asd Perica Bassa, Asd Libertas Valle Sabbia, Asd Monte Gargnano. ●

SPORT E TEMPO LIBERO: Salò città cardioprotetta

Nelle palestre la rete dei defibrillatori salvavita

Accordo con i Volontari del Garda per la dotazione di questa nuova strumentazione

Sta per trovare attuazione il percorso volto a prevenire i casi di arresto cardiaco grazie alla dotazione di «Dae», defibrillatori automatici esterni, presso tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale e in uso alle associazioni del territorio. Una dotazione resa obbligatoria da un decreto che stabilisce che tutte le società sportive, anche dilettantistiche debbano disporre (entro il termine del 20 gennaio 2016, poi prorogato di sei mesi) di un defibrillatore e di personale adeguatamente formato durante le partite e gli allenamenti.

Si è dunque provveduto ad una mappatura di tutte le palestre, gli impianti e le associazioni sportive, e riconoscendo ormai prossima l'applicazione della normativa, sono stati commissionati ai Volontari del Garda l'acquisto e l'installazione di 9 defibrillatori esterni Aed Plus.

A tal fine è stato stanziato un contributo di 11.800 euro, a sostegno delle spese che il Gruppo dei Volontari del Garda sosterrà per l'installazione dei defibrillatori presso le strutture comunali e per i corsi di addestramento che i Volontari of-

fireranno gratuitamente ai referenti delle associazioni. I Volontari del Garda si impegnano inoltre a garantire la manutenzione della strumentazione salvavita.

Queste le strutture nelle cui palestre è prevista l'installazione dei defibrillatori:

- Istituto tecnico "C. Battisti", via IV Novembre;
- Scuola secondaria di primo grado "D'Annunzio", via Pietre Rosse;
- Scuola primaria istituto comprensivo di Salò, via Montessori;
- Liceo "E. Fermi", via Martiri delle Foibe;
- Centro sociale "I Pini", via Montessori;
- Palestra Gasparo presso Complesso Gasparo;
- Palazzetto "Gnes" di Barbarano, via Benvenuti;
- Due collocazioni ancora da stabilire:

Una vera e propria rete di defibrillatori, dunque, installati nei luoghi strategici in cui si pratica attività sportiva. Un defibrillatore può salvare una vita e il fatto che tutti i nostri impianti sportivi siano dotati di questo strumento offre una sicurezza in più a tutti gli atleti che frequentano le strutture salodiane. ●



dipas
www.dipas.it

PELLICOLE PER VETRI

ANTICALORE

DECORATIVE

ANTIEFRAZIONE

tutte le pellicole sono certificate e garantite

Dipas srl - Cunettone di Salò (Bs) - Tel. 0365 651030 - uffici@dipas.it

ABBIAMO I NUMERI

*Per essere la Banca di riferimento
del territorio: dinamica, efficiente, vicina
al tessuto economico e sociale.*



BANCA VALSABBINA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori dettagli si rinvia ai fogli informativi disponibili sul sito www.lavalsabbina.it (sezione Trasparenza) e presso tutte le Filiali della Banca.